

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

IBACN

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 147 del 01/09/2016

**Proposta:** DIB/2016/140 del 04/08/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI  
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

**Oggetto:** CIG ZE01ABD5CA ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI INVENTARIAZIONE ARCHIVISTICA DELL'ARCHIVIO DELL'ASSOCIAZIONE FONDO PIER PAOLO PASOLINI, FONDO LAURA BETTI E FONDO FRANCO CITTI, CONSERVATI PRESSO LA FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS N. 50 DEL 2016.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI

**Firmatario:** ALESSANDRO ZUCCHINI in qualità di Direttore

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 01/09/2016

## **SERVIZIO BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E BENI CULTURALI IL RESPONSABILE**

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, ALESSANDRO ZUCCHINI

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti... nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'art. 36 che dispone al comma 2 che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture... "per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato";

Considerato che:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 2016 dispone: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito IBACN), ha tra le sue funzioni istituzionali anche l'attuazione di interventi diretti tesi a favorire l'incremento e la valorizzazione del patrimonio archivistico conservato negli archivi storici comunali e negli Istituti culturali dell'Emilia Romagna;
- con deliberazione n. 2085 del 2015 la Giunta regionale ha approvato il Piano annuale 2015 in attuazione della L.R. n. 18 del 2000 in materia di Biblioteche, Archivi storici, musei e beni culturali che prevede, tra gli altri, interventi diretti dell'IBACN per attività di catalogazione e inventariazione informatizzata di complessi archivistici

tra i quali anche l'inventariazione archivistica del Fondo Pier Paolo Pasolini, del Fondo Laura Betti e del Fondo Franco Citti, conservati presso la Fondazione Cineteca di Bologna;

- la Scheda 1 - Servizio Soprintendenza - Programmazione relativa all'anno 2016, della delibera del CD dell'IBACN n. 43 del 10 dicembre 2015, prevede l'importo di € 18.300,00 per l'acquisizione del servizio sopra citato in relazione all'attività di riordino e di inventariazione di Fondi archivistici a valere sul capitolo U10151 "Prestazioni professionali e specialistiche-Beni librari";

Dato atto:

- della necessità di dare avvio alla procedura per l'acquisizione di detto servizio tramite affidamento diretto sul mercato elettronico denominato Intercent-ER mediante RDO;
- che nel rispetto del principio di rotazione degli operatori economici afferenti al settore dei servizi archivistici s'intende dare avvio alla richiesta di RDO alla ditta Cosmos di Carbonella A. s.a.s., con sede legale a Castelvetro di Modena, di comprovata esperienza nell'ambito dei servizi di inventariazione archivistica, con particolare riferimento agli archivi contemporanei di enti e di personalità della cultura, iscritta al mercato elettronico gestito dalla piattaforma regionale Intercent-ER alla classe merceologica 92512000-3 - Servizi di archivi;
- che per la procedura di acquisizione in oggetto il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture AVCP (oggi ANAC) è il n. ZE01ABD5CA;
- che sulla base delle valutazioni effettuate la fornitura oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- che non sono attive convenzioni Consip né sono attive convenzioni Intercent-ER aventi ad oggetto servizi compara-

bili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione;

- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 159 del 2011 in materia di documentazione antimafia;
- che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio ing. Alessandro Zucchini il quale non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- che alla presente procedura, in quanto telematica, non è applicabile la legge n. 190/2012, in particolare il comma 17 dell'art. 1, che prevede la sottoscrizione di un "Patto di integrità" fra le parti;
- che l'Abilitazione al Mercato Elettronico di Intercent-ER prevede la sottoscrizione da parte del fornitore di un Patto di integrità che lo impegna anche con riferimento alla partecipazione alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori e alla corretta esecuzione degli eventuali contratti aggiudicati;
- che è stata verificata la copertura della spesa, per un ammontare presunto di Euro € 18.300,00 relativo alla procedura da espletare per l'acquisizione dei servizi in parola, sul capitolo U10151 "Prestazioni professionali e specialistiche - Beni librari";

Ricordato che:

- l'IBACN non rientra tra i soggetti previsti dall'art. 17-ter e dall'art. 6 del DPR n. 633/1972 (Decreto IVA) e quindi sarà necessario apporre sulla fattura emessa anche l'annotazione "Iva ad esigibilità immediata";
- la fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 il cui Codice Univoco

Ufficio è: RL10AD;

Ritenuto pertanto necessario avviare la procedura sul mercato elettronico di Intecent-ER per acquisire il servizio in oggetto;

Visti:

- l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

lità nella Pubblica Amministrazione”;

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;
- la Determinazione n. 2 del 13 marzo 2013, dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, AVCP (oggi ANAC), su “Questioni interpretative concernenti l’affidamento dei servizi assicurativi e di intermediazione assicurativa” (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 80 del 05-04-2013);

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057/2006 “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni e in particolare la sezione 3.3 che prevede le modalità di sostituzione di una struttura temporaneamente priva di titolare;
- n. 1621/2013 avente per oggetto “Indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti da D.Lsg. 14 marzo 2013, n. 33”;
- n. 57/2015 ad oggetto “Programma per la trasparenza e l’integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015/2017”;
- n. 2076/2013 concernente il rinnovo dell’incarico di direttore dell’IBACN sino al 31/12/2016;
- n. 622/2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” che prevede la soppressione del servizio “Soprintendenza per i beni librari e documentari” e la nuova declaratoria con cambio denominazione del Servizio “Musei e beni culturali” che

diventa Servizio "Biblioteche, Archivi, Musei e Beni culturali";

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'IBACN:

- n. 22/2005 "Indirizzi relativi alle relazioni organizzative e funzionali fra il Consiglio Direttivo e la dirigenza dell'IBACN. Risposta alla richiesta di chiarimenti della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 24/05/2004 e contestuale integrazione dell'atto";
- n. 1/2014, relativa al rinnovo della nomina di direttore dell'IBACN sino al 31/12/2016;
- n. 39 del 10 dicembre 2015 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione dell'IBACN 2016-2018;
- n. 1 del 28 gennaio 2016 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale di previsione dell'IBACN 2016-2018 con cui sono stati individuati i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macro-aggregato di spesa 2016-2018;
- n. 28/2016 a oggetto "Ratifica della determinazione dirigenziale n. 83/2016" relativa sia alla soppressione del Servizio "Soprintendenza per i beni librari e documentari" e alla nuova declaratoria con cambio denominazione che da Servizio "Musei e beni culturali" diventa Servizio "Biblioteche, Archivi, Musei e Beni culturali", sia alla nomina e al conferimento degli incarichi dirigenziali presso l'IBACN;

Vista inoltre la propria determinazione n. 123 del 20 maggio 2011, relativa al conferimento della delega all'espressione del parere di regolarità contabile al Dirigente titolare della posizione dirigenziale SP000293, posizione attribuita con provvedimento del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 17 del 2011 e prorogata con delibere n. 55/2011 e n. 35/2014;

Considerato che nella sopra citata deliberazione n. 28/2016 si prevede anche che, ai sensi del punto 59 degli "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, il Servizio Biblioteche, Archivi, Musei e

Beni culturali, temporaneamente vacante, è diretto dal Direttore dell'IBACN;

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabili allegati;

#### **DETERMINA**

- 1) di dare avvio, per le motivazioni precedentemente riportate alla procedura per l'affidamento diretto sul Mercato Elettronico di Intercent-ER del servizio di inventariazione archivistica del Fondo Pier Paolo Pasolini, del Fondo Laura Betti e del Fondo Franco Citti, conservati presso la Fondazione Cineteca di Bologna, tramite RDO alla ditta Cosmos di Carbonella A. sas, con sede legale a Castelvetro di Modena;
- 2) di approvare lo schema di capitolato tecnico, inclusivo del disciplinare di gara, contenente gli elementi essenziali del contratto, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- 3) di dare atto che, fermo restando il contenuto sostanziale della documentazione di cui al punto precedente, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali potranno essere apportate senza necessità di atto espresso, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravamento del procedimento;
- 4) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la seguente prenotazione di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla acquisizione in oggetto, nel seguente modo, per l'importo di € 18.300,00 sul capitolo n. U10151 "Prestazioni professionali e specialistiche-Beni librari."

- impegno di spesa n. 3017000028 del Bilancio 2016-2018, per l'anno finanziario 2016, dotato della necessaria disponibilità; stringa concernente la codificazione della transazione elementare:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.03.02.11.999	082	8	3	3



--	--	--	--	--	--	--

- 5) di dare atto che per la procedura di acquisizione dei servizi in argomento il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'ANAC è il n. ZE01ABD5CA;
- 6) di dare inoltre atto che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 7) di prevedere che si provvederà all'imputazione dell'impegno di spesa, corrispondente all'effettivo importo contrattuale, all'esercizio finanziario in cui le obbligazioni risultano esigibili secondo i termini di realizzazione contenuti nel cronoprogramma presentato dalla ditta aggiudicataria;
- 8) di stabilire che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto con le modalità previste dalle regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione, condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il cui esito positivo determina l'efficacia dell'aggiudicazione;
- 9) di stabilire inoltre che la funzione di Responsabile unico del procedimento, compresa la stipula del contratto, compete al Direttore dell'IBACN che non versa nelle ipotesi di conflitto di interessi contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del D.Lgs 50/2016;
- 10) di dare infine atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 33/2013, secondo le indicazioni operative contenute nella delibera della Giunta regionale n. 66/2016.

Alessandro Zucchini

Richiesta di offerta per i servizi di inventariazione archivistica inerenti l'archivio dell'ASSOCIAZIONE FONDO PIER PAOLO PASOLINI, il fondo LAURA BETTI, il fondo FRANCO CITTI, conservati presso la Fondazione Cineteca di Bologna.

In relazione a quanto in oggetto siamo a chiedere la migliore offerta, al netto e al lordo dell'IVA, per i servizi di inventariazione archivistica da realizzarsi nella piattaforma archivistica regionale IBC – xDams, secondo le indicazioni tecniche di seguito specificate.

### **Oggetto dell'intervento:**

1. ARCHIVIO DELL'ASSOCIAZIONE FONDO PIER PAOLO PASOLINI (1936 – 2004).

Consistenza complessiva: ca. 250 bb. (ca. 35 ml).

Il complesso documentario, con documentazione raccolta e prodotta da Laura Betti e dall'Associazione/Fondo Pier Paolo Pasolini, conservato a Roma fin dalle sue origini (la fine degli anni Settanta), è pervenuto alla Cineteca nel 2003 ordinato secondo i criteri di formazione e conservazione dati fin dall'inizio dai soggetti che lo hanno prodotto e conservato.

Composto da materiali originali e in copia, raccolti in buste e cartelle, è organizzato in nuclei e serie documentarie quali:

- rassegna stampa: bb. 73 (all'interno di ciascuna ci sono ca. 100 /110 fascicoli);
- dossier – stampa inerenti i volumi editi dal “Fondo P.P. Pasolini”;
- trascrizioni interviste: sbobinamenti video – nastroteca su P. P. Pasolini – videoteca, ecc.: bb. 6;
- materiali inerenti iniziative culturali: bb. 67;
- scritti diversi, omaggi e opere dedicate: bb. 3;
- Corrispondenza: bb. 4;
- dossier premi Pasolini – 1980-2002: bb. 4;
- dossier iniziative culturali di terzi – 1977-1994: b. 1;
- materiali inerenti iniziative culturali curate dal “Fondo Pasolini” – 1986-1988: bb. 7;
- “Atti” – carteggio dell'Associazione “Fondo PPP” – un fascicolo per ogni contatto (teatri, ass. culturali e in particolare gli istituti Italiani di cultura presenti in tutto il mondo): bb. 5;
- “Scatola cinema” (ad es. “Accattone”: lista dialoghi e nulla osta del Ministero, riduzione base, sottotitoli in diverse lingue; idem per “Mamma Roma”): bb. 21
- documentazione a stampa di cinema e tv su PPP – 1976-1992: bb. 2
- interventi a seminari con testi delle relazioni e rassegna stampa sull'iniziativa: bb. 3;
- saggi, articoli, rassegna stampa in lingue diverse (russo, polacco, turco, francese, etc.): bb. 11;
- opere teatrali di P. P. Pasolini messe in scena dopo la sua morte: bb. 7;
- sceneggiature: originali di lavori di P. P. Pasolini: 41/42 ca. pezzi (unità doc. e cartelline);
- lettere a P. P. Pasolini: 19 unità doc. e cartelline;
- lettere di P. P. Pasolini (in fotocopia): 29 fasc. (per destinatario);
- carte processuali relative ai 33 procedimenti penali affrontati da Pasolini: bb. 6;
- manoscritti e dattiloscritti originali e in copia relativi alla sua attività letteraria,

poetica, teatrale e cinematografica. Sono conservate le stesure originali di alcune poesie e di alcuni progetti cinematografici, con annotazioni e cancellature autografe, che rivestono una grande importanza filologica per ricostruire le fasi di stesura del testo lirico: 34 unità di descrizione;

- interviste, conferenze, conversazioni audio inedite: 20 unità di descrizione;
- registrazioni audio di interviste, spesso inedite, conferenze, conversazioni, originariamente su supporto magnetico e ora digitalizzate: 20 bobine;
- materiali di provenienza Chiarcossi e Banfi: 14 unità di descrizione;
- audiovisivi (VHS e DVD) relativi a diverse edizioni di film, ma anche alle interviste e ai programmi televisivi a cui il poeta ha partecipato: 740 pezzi;
- raccolta fotografica: 12.948 unità (negativi e stampe positive).

2. FONDO LAURA BETTI (n. 1 maggio 1927 – m. 31 luglio 2004)

Consistenza complessiva: ca. 11 ml.

Il fondo è relativo sia all'attività svolta per l'Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini, sia alla vita privata e artistica personale, e si compone di:

- "Consuntivi" relativi all'attività della Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini, 1992-2000 (bb. 4); fascicoli relativi a "omaggi a Pasolini" di pittori (cataloghi e carteggio); 1 vol con "elenco foto"; Corrispondenza (bb. 2); fascicoli con materiali (lista dialoghi, riduzione base, sottotitoli, etc.) relativi a film di P. P. Pasolini (bb. 8); fascicoli relativi a "Materiali utili per presentazione Fondo P. P. P.", attività all'estero, seminari, "Premio tesi di laurea"; carte di natura contabile; 2 sceneggiature originali (Donazione Beatrice Banfi all'Associazione); carteggio relativo a "Rapporti con Fondazione Di Vittorio", 2004 (2 fascc.).

- Carte private di Laura Betti e relative alla sua attività artistica, in particolare: carteggio relativo a spettacoli e film (1 b. e 2 fascc), "Una disperata vitalità" recital di Laura Betti con testi poetici di P. P. P. (2 bb.); "Testi canzoni" (1 b.), spartiti musicali (2 bb), quaderni e libri di scuola, 1 album fotografico (infanzia e giovinezza di Laura Betti).

Il fondo comprende inoltre 17 registrazioni su nastri AMPEX, 9 registrazioni su nastro 35 mm, volumi a stampa (200 ca.), dischi in vinile: (ca. 80).

3. FONDO FRANCO CITTI (n. 23 aprile 1935 – m. 14 gennaio 2016)

Consistenza complessiva: ca. 3 ml.

Materiali relativi a: opere realizzate (fascc. intestati ai film: copione, sceneggiatura, soggetto, trattamento, etc.), opere non realizzate, collaborazioni, collaborazioni non realizzate, corrispondenza, amministrazione, interviste, materiale pubblicitario (poster, cartoline), rassegna stampa con articoli sui film di Citti, su P.P. Pasolini, argomenti vari, carte giudiziarie inerenti il processo a Pino Pelosi per assassinio di P.P. Pasolini, rassegna stampa su delitto Pasolini, miscellanea, album fotografico. La Cineteca conserva anche la biblioteca personale.

**Ubicazione dei fondi:**

Biblioteca Renzo Renzi della Fondazione Cineteca di Bologna  
Piazzetta Pier Paolo Pasolini 3/b  
40122 Bologna

**Servizi richiesti:**

- inventariazione archivistica dei fondi documentari descritti alla voce “Oggetto dell'intervento”;
- riordino dei Fondi Laura Betti e Franco Citti; per quanto riguarda l' archivio dell'Associazione Fondo Pier Paolo Pasolini, l'inventariazione del fondo sarà effettuata nel rispetto dell'ordinamento dato fin dall'inizio dai soggetti che lo hanno prodotto e conservato, avendo cura di approfondire eventualmente la struttura descrittiva anche a seguito dei nuovi elementi descrittivi che emergeranno nel corso del lavoro, e di proporre una struttura virtuale che non altererà l'ordine fisico attuale.

L'intervento dovrà essere effettuato coerentemente con i principi e le buone pratiche della tradizione archivistica italiana e conformemente agli standard internazionali ISAD(G) e ISAAR(CPF) per la descrizione archivistica.

Nella formulazione del progetto e della relativa offerta economica si dovrà tener conto dei livelli descrittivi attesi e dei relativi elementi:

- le schede descrittive dei livelli fondo, subfondo, serie, sottoserie e collezione/raccolta individuati dovranno riportare i seguenti dati:
  - denominazione o titolo
  - data/e
  - consistenza
  - ambiti e contenuto
  - criteri di ordinamento
  - storia archivistica (obbligatorio per il fondo)
  - bibliografia.
- le schede descrittive del livello unità archivistica/sottounità e unità di conservazione dovranno riportare i seguenti dati:
  - denominazione o titolo
  - data/e
  - consistenza
  - livello di descrizione
  - ambiti e contenuto
  - segnatura attuale
  - segnature originarie e/o precedenti (se presenti)
  - allegati (se presenti)
  - unità di descrizione separate e/o collegate (se presenti)
- le schede descrittive del livello unità documentaria dovranno riportare i seguenti dati:
  - denominazione o titolo
  - data/e
  - consistenza
  - livello di descrizione
  - ambiti e contenuto
  - segnatura attuale
  - segnature originarie e/o precedenti (se presenti)
  - unità di descrizione separate e/o collegate (se presenti)

Nel caso dei documenti in copia è richiesto di esplicitare in sede di inventariazione il riferimento puntuale alla localizzazione degli originali, così come a eventuali edizioni a stampa (ad es. sceneggiature e scritti letterari e poetici).

Per quanto riguarda le raccolte librerie, audio e video, è richiesta la sola descrizione dei livelli fondo, subfondo, serie, sottoserie, collezione/raccolta.

- per la descrizione dei soggetti produttori dovranno essere riportati:
  - tipologia
  - forma/e autorizzata/e del nome
  - forme parallele del nome
  - forme del nome normalizzate secondo altre regole
  - date di esistenza
  - area della descrizione: storia, luoghi (con data e relazione), condizione giuridica, funzioni occupazioni, ecc.
  - bibliografia
  - relazioni con altri soggetti produttori e con altre risorse prodotte.

Le inventariazioni dei tre fondi dovranno fare emergere in sede descrittiva le relazioni fra i diversi materiali e fra i fondi medesimi e i soggetti produttori, relazioni riconducibili sia alle specifiche attività e/o realizzazioni artistiche dei soggetti produttori, sia alla storia archivistica dei complessi documentari.

Sono inoltre richiesti:

- ✓ segnalazione delle unità di descrizione che richiedono interventi di conservazione, da riportare contestualmente alla descrizione archivistica nell'apposita area relativa allo stato di conservazione;
- ✓ indici onomastici di persone e opere;
- ✓ condizionatura e apposizione di nuove coperte ove necessario;
- ✓ etichettatura delle unità di conservazione;

Le attività di inventariazione saranno effettuate utilizzando la piattaforma archivistica regionale web based IBC-xDams, amministrata dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna.

Per la compilazione dei singoli elementi della descrizione archivistica, i criteri redazionali e le convenzioni da usare occorrerà osservare le [“Linee guida per l'uso della scheda xDams-IBC”](#) pubblicate nel portale IBC Archivi – Documentazione.

Al termine dell'intervento e ad esito positivo del collaudo effettuato da IBC sui data base inventariali prodotti, si richiede per ciascun fondo:

- la consegna del file RTF per la stampa cartacea dell'inventario, previa attività di controllo e di editing dei report tipografici (estratti a cura di IBC in base allo specifico modello grafico elaborato) tenuto conto dei criteri redazionali e delle convenzioni usate per l'inventariazione in IBC-xDams ([Linee guida per l'uso della scheda xDams-IBC](#) pubblicate nel portale IBC Archivi – Documentazione).
- la consegna del file RTF con l'elenco delle unità segnalate per eventuali interventi conservativi, derivante dalla reportistica di stampa già disponibile nell'ambiente di back-office IBC-xDams.

L'offerta dovrà essere articolata nei punti 1, 2, 3. Per ciascuno si dovranno dettagliare gli importi relativi a ognuno dei servizi richiesti, con i costi unitari riferiti ai diversi livelli descrittivi.

**Durata del contratto:**

Il lavoro dovrà terminare entro 12 mesi dalla data di accettazione dell'incarico. L'offerta dovrà riportare il cronoprogramma dettagliato con le fasi di lavoro e la relativa tempistica.

**Sede e condizioni di lavoro**

- Sede: Biblioteca Renzo Renzi della Fondazione Cineteca di Bologna  
Piazzetta Pier Paolo Pasolini 3/b – 40122 Bologna  
tel: +390512194820; fax: +390512194821  
[cinetecadirezione@cineteca.bologna.it](mailto:cinetecadirezione@cineteca.bologna.it)  
[cinetecadibologna@pec.it](mailto:cinetecadibologna@pec.it)  
[www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it)
- Referente per la Fondazione Cineteca di Bologna: Anna Fiaccarini (responsabile Biblioteca Renzo Renzi della Fondazione Cineteca di Bologna)  
[Anna.Fiaccarini@cineteca.bologna.it](mailto:Anna.Fiaccarini@cineteca.bologna.it);
- Postazione di lavoro:
  - o Ubicazione: sala lettura della biblioteca, saletta Pier Paolo Pasolini
  - o pc a carico della ditta aggiudicataria
  - o connessione web tramite rete comunale
- Modalità di accesso ai materiali:
  - o accesso diretto;
  - o orari e giornate disponibili: negli orari di apertura al pubblico della Biblioteca, con possibilità di integrazioni in accordo con la responsabile della Biblioteca;
- Movimentazione dei pezzi a carico della ditta aggiudicataria;
- Cancelleria a carico della ditta aggiudicataria;
- Materiali di condizionatura e relative etichette a carico dell'ente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

IBACN

Alessandro Zucchini, Direttore IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, in sostituzione del Responsabile del Servizio Biblioteche, archivi, musei e beni culturali temporaneamente privo di titolare esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/140

data 05/08/2016

IN FEDE

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Dirigente professional AMMINISTRAZIONE GENERALE E BIBLIOTECA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DIB/2016/140

data 16/08/2016

IN FEDE

Roberto Tommasi